

**CT SERVIZI SRL**  
**con socio unico il Comune di Cavallino Treporti**

**CIG 5074479889**

Allegato alla determinazione del Amministratore Unico del 18 aprile 2013

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**APPALTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI NEI CIMITERI DEL COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI E IN PARTICOLARE IL SERVIZIO DI CUSTODIA, MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE E CURA DEL VERDE, SERVIZIO DI PULIZIA, SERVIZIO DI GESTIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI, RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI CIMITERIALI.**

**ART. 1. - OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto, che dovrà essere espletato secondo le modalità meglio specificate negli articoli che seguono ed in ottemperanza alle leggi e le normative vigenti, ha per oggetto:

- servizio di custodia;
- servizio di manutenzione delle strutture cimiteriali;
- servizio di manutenzione e cura del verde;
- servizio di pulizia;
- servizio di gestione delle operazioni cimiteriali;
- servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti speciali cimiteriali.

Tali servizi sono da eseguirsi presso i due cimiteri del Comune di Cavallino-Treporti ubicati nelle località Cavallino e Treporti.

**ART. 2. - FINALITA' E FORMA DELL'APPALTO**

C.T. SERVIZI intende procedere, con il concorso di una struttura esterna alla propria organizzazione tecnico/amministrativa, alla gestione dei servizi cimiteriali garantendo:

- a) La gestione delle operazioni cimiteriali;
- b) La manutenzione ordinaria delle strutture e degli impianti (esclusa l'illuminazione votiva);
- c) La cura e pulizia del verde e delle strutture stesse.

In particolare, l'Appaltatore dovrà assicurare:

- o il rispetto della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- o l'esecuzione di tutte le operazioni cimiteriali;
- o la tutela della salute e la protezione dai rischi per gli operatori e gli utenti;
- o il decoro e la pulizia dei cimiteri.

A tal fine, C.T. SERVIZI ha inteso indire un Appalto di Servizi con procedura di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 20 e 82 del D. lgs. 163/2006 e smi.

Trattasi, quindi, di un Appalto di Servizi e Lavori, in cui questi ultimi hanno carattere mai prevalente rispetto all'ammontare dei Servizi e non costituiscono l'oggetto principale dell'Appalto.

**ART. 3. - DURATA DELL'APPALTO**

L'Appalto avrà una durata di anni 2 (due) decorrenti dalla data di aggiudicazione presunta 1° luglio 2013 al 30 giugno 2015.

E' facoltà di C.T. SERVIZI Surl di rinnovare l'appalto per pari durata e importo, agli stessi patti e condizioni del contratto originario.

Alla scadenza dell'appalto o dell'eventuale rinnovo, l'Appaltatore dovrà impegnarsi a continuare il servizio fino al nuovo affidamento e a favorire il passaggio di consegne della gestione del servizio al nuovo affidatario.

E' facoltà di C.T. SERVIZI, nei limiti delle disposizioni normative vigenti, prevedere la proroga del contratto di un semestre a causa dei tempi tecnici e burocratici richiesti dall'espletamento della procedura di rinnovo dell'appalto. La ditta aggiudicataria si impegna a garantire il servizio alle modalità previste dal presente capitolato sino a quando non saranno espletate le procedure di affidamento della nuova gestione.

Nei casi di scadenza o rescissione del contratto o di altra causa prevista dal contratto o dalla legge, l'Impresa è tenuta a mantenere la gestione per il periodo occorrente atto a consentire la continuità del servizio.

Tenuto comunque presente che l'Amministrazione Comunale sta provvedendo alla realizzazione di nuovi loculi l'incarico al presente capitolato si intenderà esteso anche alle nuove strutture (senza alcun corrispettivo aggiuntivo).

#### **ART. 4. - IMPORTO DELL'APPALTO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

L'importo complessivo biennale a base d'asta ammonta a **Euro 220.000,00** (IVA esclusa), di cui **Euro 6.000,00** (IVA esclusa) per la sicurezza sul lavoro e non soggetti a ribasso.

#### **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

##### **a) Situazione giuridica**

Requisiti di ordine generale di cui l'art. 38 D. Lgs. 163/2006 e smi;

##### **b) Capacità economica e finanziaria**

1. almeno due dichiarazioni di istituti bancari - in data non anteriore a 6 mesi - attestanti la capacità economica e finanziaria dell'Impresa;
2. fatturato globale dell'impresa nel triennio 2010-2011-2012 non inferiore a € 500.000 da intendersi quale cifra complessiva del triennio;

##### **c) Capacità tecnica**

1. aver svolto nel triennio 2010-2011-2012, almeno tre servizi analoghi (servizi cimiteriali) per un importo nel triennio di almeno € 220.000. Andranno indicati gli importi le date e i destinatari pubblici o privati dei servizi stessi ai sensi dell'art 42 del D.lgs 163/2006, senza aver subito la sospensione o la revoca dello stesso servizio per grave inadempimento;
2. possesso della certificazione di qualità, per attività corrispondenti a quelle richieste, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 9001 o successive, in corso di validità e inerenti i servizi cimiteriali;
3. possesso della certificazione di qualità, per attività corrispondenti a quelle richieste, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 14001 o successive in corso di validità e inerenti i servizi cimiteriali;

#### **ART. 5. - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE**

1. L'appaltatore è direttamente ed unicamente responsabile per qualsiasi tipo di danno a persone e/o cose che potessero derivare dall'esercizio delle attività appaltate, anche se causati dall'operato dei propri dipendenti.

2. L'appaltatore, al fine di tenere indenne la S.A. dei danni indicati al comma precedente, dovrà stipulare specifica polizza assicurativa per un massimale di € 5.000.000,00= con primaria compagnia di assicurazioni, che sarà acquisita a corredo del contratto di servizio che sarà stipulato a seguito dell'aggiudicazione definitiva. Nella polizza dovrà essere espressamente prevista la copertura delle responsabilità civili per eventuali danni, lesioni, spese mediche e/o ricoveri sopravvenuti agli utenti. La polizza dovrà contenere espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice ad ogni rivalsa nei confronti la S.A. per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione del servizio.

3. L'appaltatore dichiara, pertanto, espressamente di esonerare la S.A. da qualsiasi responsabilità verso il personale impiegato, nonché verso i terzi per infortuni e danni a persone e cose, che comunque potessero avvenire in dipendenza dalle attività previste nel presente capitolato di appalto.

4. La Ditta si impegna ad inviare copia della suddetta polizza cinque giorni prima della data fissata per la stipula del contratto oppure, nel caso di esecuzione anticipata del servizio, entro i cinque giorni successivi l'inizio della esecuzione stessa. L'esistenza di tale polizza non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità avendo la stessa soltanto lo scopo di ulteriore garanzia. La S.A. è, conseguentemente, esonerato da qualsiasi responsabilità nei casi predetti.

#### **ART. 6. - RIFERIMENTI LEGISLATIVI**

Le attività di cui al presente appalto devono essere condotte in conformità alle leggi e norme vigenti, nessuna esclusa, con particolare riferimento a:

- le leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti di servizi;
- le leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori e la prevenzione infortuni;
- le disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie;
- le leggi, i patti e gli accordi sindacali;
- le leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- i regolamenti comunali, di edilizia pubblica e di Polizia Mortuaria;
- le disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa.
- Tutte le norme relative alla sicurezza ed alla prevenzione degli infortuni;
- Tutte le norme applicabili all'attività di manutenzione di beni e impianti applicabili al caso.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le norme di buona tecnica e di legge con particolare riferimento a:

- Regio Decreto 27/07/34 n. 1265 (testo Unico Leggi Sanitarie) Titolo VI°;
- D.P.R. 10/09/90 N. 285;
- Circolari Ministero della Sanità n. 24/93, n. 10/98.
- La L.R. n. 18 del 04 marzo 2010
- Il Regolamento Comunale Cimiteriale e di Polizia Mortuaria
- D. Lgs. 81/2008

#### **ART. 7. - STIPULA DEL CONTRATTO**

La stipula del contratto di Appalto sarà in forma di scrittura privata.

Entro la data di stipula del contratto l'Appaltatore si impegna a fornire alla S.A. il piano della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, secondo il disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni.

#### **ART. 8. - PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE**

In fase di predisposizione dell'offerta, la Ditta dovrà verificare, attraverso un attento sopralluogo, lo stato delle strutture oggetto dell'appalto, sia riguardo alla loro funzionalità che alla loro generale rispondenza alla legislazione vigente.

Per l'espletamento dei servizi l'Appaltatore dovrà prestare:

- o la mano d'opera necessaria per l'espletamento dell'appalto, che sarà costituita da personale opportunamente qualificato e, ove necessario, dotato delle abilitazioni previste dalla legislazione vigente;
- o il personale tecnico-direttivo per la sorveglianza degli operatori e per l'organizzazione del lavoro, nonché il personale tecnico-amministrativo per l'evasione delle pratiche burocratiche e la predisposizione dei conteggi contabili;
- o l'attrezzatura per l'effettuazione degli interventi contemplati dal capitolato;
- o l'assistenza per le visite degli Enti preposti, ovvero per quelle che la S.A. intenderà effettuare per accertare la conformità del servizio appaltato.

L'Appaltatore dovrà indicare il nome del responsabile referente nei confronti della S.A. e del responsabile della sicurezza relativamente all'appalto stesso, in ottemperanza al D.Lgs. 81/08.

E' da ritenersi a carico dell'Appaltatore l'adozione, durante l'effettuazione dei lavori o l'erogazione dei servizi, dei provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando al riguardo le disposizioni contenute nelle norme antinfortunistiche vigenti (piani di sicurezza).

#### **ART. 9. - PRESTAZIONI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

##### **SERVIZIO DI CUSTODIA**

Il servizio di custodia affidato alla Ditta Appaltatrice consisterà:

a) presidio dei cimiteri, assicurato con la presenza continuativa e contemporanea di almeno una persona per cimitero, per un minimo di 6 ore giornaliere ciascuna, durante il periodo di apertura dal lunedì al sabato. Servizio di reperibilità nelle altre ore in modo da coprire tutte le 24 ore giornaliere per 365 giorni anno.

Il personale addetto alla custodia dovrà essere in grado di fornire informazioni esaurienti sul servizio e dovrà essere in grado di:

- ricevere o consegnare le salme ed adempiere a tutte le procedure amministrative collegate, quali ad esempio ritiro o consegna e controllo dei documenti accompagnatori della salma (permesso di seppellimento - autorizzazione al trasporto - verbale di cremazione - comunicazioni) oltre alle annotazioni sui registri cimiteriali;

-coadiuvare il personale dell'Impresa funebre, incaricato al trasporto, nello scaricare il feretro dall'auto funebre, trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione, compreso l'eventuale sosta nella chiesa del cimitero e/o deposito nella camera mortuaria, con mezzo idoneo e riservato esclusivamente per detto servizio;

- consegna dei documenti all'Ufficio competente del Comune.

Per lo svolgimento del servizio di custodia, la Ditta Appaltatrice dovrà utilizzare i locali ad uso ufficio esistenti presso i cimiteri stessi ed utilizzerà la linea telefonica esistente con spese a suo carico compreso quelle di trasferimento di intestazione in modo che il numero telefonico conosciuto dagli utenti rimanga sempre lo stesso.

L'Attrezzatura dell'Ufficio sarà a carico della Ditta Appaltatrice che dovrà curarne il decoro. Tutti gli eventuali interventi che la Ditta Appaltatrice intende effettuare nei locali dovranno essere preventivamente concordati ed autorizzati dalla S.A..

b) apertura e chiusura dei cimiteri

Il personale di custodia dovrà provvedere alla apertura e chiusura dei cimiteri secondo il seguente orario:

dalle ore 8,00 alle ore 16,00 :(nei mesi da ottobre a marzo)

dalle ore 8,00 alle ore 18,00: (nei mesi da aprile a settembre)

Tale orario sarà continuato e coprirà sia i giorni feriali che quelli festivi.

Il Committente potrà variare tale orario a proprio insindacabile giudizio senza che l'Appaltatore possa pretendere alcun compenso aggiuntivo (anche nelle giornate festive), a condizione che il monte ore giornaliero riferito al mese non venga superato.

Durante il periodo delle festività per la commemorazione dei defunti, su disposizione dell'Amministrazione Comunale, si provvederà a comunicare alla Ditta l'orario più ampio di apertura dei Cimiteri (senza alcun onere aggiuntivo).

La Ditta Appaltatrice dovrà inoltre garantire, nell'ultima settimana di ottobre e durante le giornate di commemorazione dei defunti, (in via meramente indicativa e non esaustiva dal 28 ottobre al 2 novembre) la presenza di almeno un operatore per ogni cimitero nell'orario di apertura dello stesso.

Le chiusure dei cancelli, anche se assistite da meccanismi a controllo remoto, devono essere precedute da un'adeguata ispezione degli interni dei cimiteri, al fine di verificare che non vi sia più presenza di visitatori. Ciò potrà essere fatto anche con dispositivi di videosorveglianza, qualora la S.A. ne accerti preventivamente l'idoneità allo scopo;

Il servizio di sorveglianza, apertura e chiusura dei cimiteri comprende le seguenti prestazioni:

- a) - La tenuta delle chiavi dei cancelli di accesso al cimitero, della camera mortuaria, della sala autoptica, degli eventuali altri locali presenti e dotati di chiusura a chiave (es.: servizi igienici, spogliatoi, magazzini, uffici, ecc...);
- b) - L'apertura e la chiusura dei cancelli, da garantire per tutto l'anno, per l'accesso del pubblico negli orari previsti dall'Amministrazione Comunale;
- c) - L'apertura e la chiusura della camera mortuaria, del locale di osservazione e della sala autoptica, secondo le necessità di servizio, sia programmate che straordinarie;
- d) - La sorveglianza dei cadaveri depositi nella camera mortuaria o nel locale di osservazione, in supporto della S.A. per il fine di cui al capo III del D.P.R. 285/90;
- e) - Entro i limiti della presenza fisica del personale nei cimiteri, la sorveglianza affinché nessuno estragga dal cimitero alcun oggetto posto in custodia, o che si introducano oggetti estranei al servizio e si facciano abusi di qualsiasi genere e che, parimenti, gli utenti si uniformino nel comportamento alla struttura a cui accedono;
- f) - La sorveglianza a che venga impedito che privati eseguano lavori apportando modifiche alle lapidi, ai rivestimenti o in generale alla struttura dei fabbricati cimiteriali di proprietà comunale, in applicazione delle espresse indicazioni operative che saranno impartite dalla S.A.;
- g) - Sovrintendere sul decoro dei cimiteri e segnalare tempestivamente alla S.A. ogni situazione, qualora riscontrata, di alterazione dell'ordine dei cimiteri;
- h) - L'obbligo della segnalazione di eventuali situazioni di pericolo, che si dovessero rilevare all'interno del cimitero, e l'attivazione di tutte le misure necessarie per segnalare il pericolo e/o circoscrivere il luogo con opportuna segnaletica, in attesa dell'intervento definitivo;

Il personale di custodia dovrà provvedere ad effettuare sopralluoghi periodici tendenti a verificare lo stato di manutenzione e di decoro complessivo del cimitero, l'eventuale presenza di danni particolari (ad es.: distacco di intonaci, infiltrazioni di acqua, funzionamento dell'impianto elettrico, intasamento di scarichi, ecc.), eventuali altre necessità e segnalare tali rilevazioni alla Committente.

Tali sopralluoghi dovranno riguardare anche il perimetro esterno dei cimiteri e dovranno essere effettuati indipendentemente dalla esecuzione o meno di operazioni cimiteriali presso i cimiteri e da personale diverso da quello che effettua i servizi cimiteriali.

Il sopralluogo tende ad evitare che situazioni di cattiva manutenzione che si consolidano nel tempo provochino danni tali da richiedere interventi di straordinaria manutenzione o restauro.

## **SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI CIMITERI**

La Ditta Appaltatrice dovrà curare la manutenzione ordinaria relativa alla buona conservazione dei beni del demanio comunali presenti in cimitero.

I servizi includono tutte le azioni necessarie a garantire l'esecuzione a regola d'arte delle operazioni cimiteriali descritte nel presente bando di gara ed il decoro di tutte le strutture ed aree del cimitero. E' a carico della Ditta Appaltatrice il materiale necessario alla tumulazione (chiusura loculi), quali malta, mattoni, lastre cementizie, sabbia, etc., salva la prima dotazione di lastre cementizie fornita con la consegna di nuovi manufatti per loculi.

Oltre a quanto previsto dal comma precedente, la Ditta Appaltatrice dovrà curare:

- a) - Piccoli rappezzi e parziale rifacimento di intonaci e parziali rimbianchi nel cimitero, su necessità, verniciatura di cancelli ringhiere e infissi metallici;
- b) - La sistemazione delle scale di accesso e piccoli rappezzi dei relativi rivestimenti in marmo o altra pietra uguale (pedate, alzate, laterali, soglie, etc.). Stessa cosa dicasi per i pavimenti. La manutenzione delle scale atta a garantire la fruibilità delle stesse in sicurezza, riguarda il controllo dei corrimano, la fornitura di eventuali strisce antiscivolo e di opportuna segnaletica, laddove necessitano;
- c) - La sistemazione e la manutenzione ordinaria degli stradelli interni di accesso siano essi asfaltati, inghiaiaati o in pietra, così come le aree di ingresso e degli spazi di camminamento tra fossa e fossa dei campi di inumazione, compresi tutti i materiali necessari (inerti, ghiaietto, rappezzi in asfalto freddo, ...);
- d) - La sistemazione e riparazione dei serramenti, finestre, porte, lucernari, tanto in legno come metallici, quando non sia necessaria una manutenzione straordinaria o la sostituzione. La sostituzione dei vetri rotti, indipendentemente da quale sia stata la causa che ne ha provocato la rottura, anche eventi atmosferici;
- e) - I piccoli rappezzi e la manutenzione ordinaria della lattoneria (converse, pluviali, canali, curve, etc.), compresa la sostituzione di piccole parti, secondo necessità;
- f) - Piccole riparazioni ordinarie dei tetti, con esclusione della completa ripassatura;
- g) - La manutenzione di tutti gli impianti elettrici, elettromeccanici e meccanici presenti nei cimiteri (esclusa l'illuminazione votiva), quali ad esempio non esaustivo celle frigorifere, condizionamento, allarmi visivi o sonori, apertura d'emergenza cancelli, monta feretri, illuminazione locali, quadri elettrici, ecc.;
- h) - riparazioni di tubazioni fuori traccia, sostituzione di rubinetti ovunque dislocati (fontanelle, bagni, ecc..), protezione dal gelo degli impianti, sostituzione delle vaschette dei WC e di quant'altro in essi deteriorabile.
- i) - Operazioni di chiusura loculi in fase di tumulazione, compresa mano d'opera, malta, mattoni, etc...., compresa la chiusura provvisoria dei loculi che restano vuoti dopo l'estumulazione, la preventiva disinfezione e la riapertura e chiusura quanto verranno riutilizzati per la tumulazione.

## SERVIZIO DI MANUTENZIONE E CURA DEL VERDE

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere al mantenimento del tappeto erboso esistente all'interno del Cimitero eseguendo, quando necessario, le falciature in modo da mantenerlo sempre ad un'altezza oscillante tra un minimo di cm. 2,5 ad un massimo di cm. 10. L'operazione dovrà essere eseguita con attrezzature professionali adatte all'andamento del terreno ed alla disponibilità di spazio.

Per tali lavori di manutenzione si intendono:

- manutenzione di tutti i tappeti erbosi esistenti all'interno del cimitero ed in adiacenza agli accessi, compresi i campi destinati alle inumazioni, comprendente la falciatura in tempi opportuni per mantenere i tappeti erbosi in uno stato decoroso confacente all'ambiente, compresa la raccolta dell'erba e la pulizia delle aree;
- sfalcio dell'erba nelle aree di parcheggio esterne, nelle aree verdi esterne di pertinenza dei cimiteri e lungo le mura perimetrali esterne del Cimitero di Treporti (lato nuovo centro disabili);
- manutenzione delle aiuole, delle siepi e delle piante all'interno del cimitero ed in prossimità dei parcheggi, viali d'accesso, delle mura perimetrali e zone di pertinenza del cimitero, comprendente la tosatura delle siepi a regola d'arte, estirpazione delle erbe infestanti, zappatura del terreno circostante, la potatura di tutte le piante soggette alla stessa per mantenere un assetto vegetativo uniforme, due volte l'anno nei periodi marzo-aprile e settembre-ottobre;
- innaffiamento delle nuove piante messe a dimora secondo la necessità;
- manutenzione dei viali di accesso al cimitero, comprendente il taglio dell'erba ed arbusti lungo le scarpate e nelle zone limitrofe ai muri perimetrali del cimitero, eventuale potatura degli alberi, inghiaatura delle banchine, ed ogni altro onere al fine del perfetto decoro delle zone una volta al mese;
- raccolta, pulizia dei residui organici derivanti da tosature, sfalci e potature e conferimento in discarica autorizzata, secondo le norme vigenti in materia.

La Ditta Appaltatrice si impegna ad eseguire 2 interventi straordinari di manutenzione, a proprie spese, in occasione delle seguenti festività: Giorno dei Santi e dei Morti, Pasqua (da concordarsi con C.T. Servizi) consistenti, in via generale e non esaustiva, nella piantumazione di fiori e piante stagionali, pulizia generale e piccoli interventi di manutenzione.

Nel caso che si rendessero necessari interventi di manutenzione straordinaria, essi potranno essere realizzati dalla Ditta Appaltatrice solo dopo presentazione di adeguato preventivo di spesa e dietro autorizzazione scritta del Committente.

Il compenso per detti interventi verrà corrisposto dietro presentazione di regolare fattura e separatamente dal compenso per i servizi previsti nel presente capitolato. Qualora la Ditta Appaltatrice procedesse alla esecuzione di lavori senza autorizzazione, nulla sarà dovuto alla Ditta stessa per il lavoro svolto.

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla manutenzione, secondo necessità straordinaria, della superficie dei campi di inumazione in modo da permetterne la fruizione mantenendo e ripristinando le finiture presenti (posa in opera di piastre per camminatoi, manto erboso, ecc..).

E' compreso l'intervento di ripristino del piano del terreno nel caso in cui la sepoltura presenti avvallamenti e/o sprofondamenti delle lapidi.

**La Ditta Appaltatrice dovrà mettere a disposizione due alzaferetri per la resa dei servizi, dei quali provvederà alla manutenzione ordinaria e straordinaria a sue spese e ne darà conferma alla Committente, nonchè dovrà mettere a disposizione n. 9 scale a pacchetto in alluminio, di diverse grandezze e conformi alle normative di sicurezza vigenti, da suddividersi nei due cimiteri.**

La Ditta dovrà altresì provvedere ad effettuare un controllo periodico dello stato di manutenzione delle scale metalliche in dotazione di ciascun cimitero eseguendo quei controlli di sicurezza che la Ditta fornitrice delle scale (od il Responsabile del Servizio) avrà indicato come necessari al



mantenimento del livello di prestazioni della scala stessa. Qualora necessario, durante tale periodico controllo la Ditta effettuerà una pulizia sommaria della scala stessa.

## **IL SERVIZIO DI PULIZIA**

Il servizio ha l'obiettivo di mantenere puliti e decorosi, fruibili gli spazi comuni, i percorsi, i portici, ecc...

Si attua mediante:

- pulizia e disinfezione giornaliera di tutti i servizi igienici esistenti nei cimiteri e della camera mortuaria;
- pulizia manuale e/o meccanica di tutte le parti inghiaiate o asfaltate interne al cimitero, avendo cura di raschiare, ove necessario, asportando erbacce, graminacee e riassetto del tutto, una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- La pulizia (integrativa del servizio pubblico dedicato) dei parcheggi esterni, dei viali di accesso e in generale della zona di pertinenza del cimitero, almeno quindicinale, ed in forma mirata nel periodo della Commemorazione dei Defunti.
- pulizia delle parti interne delle caditoie interrate e non, dei discendenti e cunette di scolo dell'acqua e di tutti i lavandini utilizzati dalla cittadinanza, una volta ogni 15 giorni e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- riassetto dei viali inghiaati previa fornitura e posa in opera da parte della Ditta Appaltatrice di ghiaia e stabilizzato calcareo, due volte l'anno, nei periodi marzo - aprile e settembre - ottobre;
- svuotamento di tutti i contenitori, compreso eventuale scarrabile, atti alla raccolta dei rifiuti classificati urbani o assimilabili, posti all'interno del cimitero e/o nelle immediate vicinanze del perimetro cimiteriale, almeno tre volte la settimana o all'occorrenza con cadenze più frequenti;
- raccolta dei fiori secchi ed accessori (corone, nastri, ecc..) e loro conferimento nei punti di raccolta;
- eliminazione degli escrementi di piccioni con prodotti disinfettanti;
- pulizia delle scalinate, ballatoi e corridoi interni al cimitero avendo cura di togliere eventuali erbe infestanti o muschio una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- pulizia, in caso di neve, dei percorsi interni per la fruibilità dei cimiteri.

Dovranno inoltre essere previste n° 3 pulizie straordinarie annue atte a:

- eliminare polveri e ragnatele di soffitti, travi di arcate, rampe di scale, ecc.;
- lavare vetri ed infissi con idonei prodotti;
- spolverare, lavare e pulire i cancelli, i monumenti ed i sacrari, i parapetti ed i corrimano e le ringhiere;
- estirpazione di erbe, muschi e licheni ed eliminazione di depositi di smog o atmosferici anche a mezzo idropulitrice a bassa pressione.

La Ditta Appaltatrice potrà organizzare tale servizio nelle modalità che ritiene più opportune, fermo restando che l'obiettivo è quello di conservare gli ambienti puliti e decorosi, fruibili dalla collettività. In ogni caso si considerano a carico della Ditta tutti gli oneri di attrezzature, fornitura di detersivi e quant'altro necessari per l'esecuzione delle suddette operazioni.

## **SERVIZIO DI GESTIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI**

Si tratta delle operazioni necessarie alla movimentazione delle salme nei loculi, tombe a terra, ecc., e rientrano fra quei compiti previsti dal T.U. n. 1265/34, dal D.P.R. n. 285/90 e dalle circolari del Ministero della Sanità n. 24/93 e 10/98.

Lo svolgimento di dette operazioni potrà essere regolamentato dal Committente attraverso appositi ordini di servizio emanati all'uopo oppure tramite atto regolamentare. Sono comprese in questo servizio le seguenti attività di cui vengono sommariamente specificate le operazioni che rientrano nel servizio:

## A) INUMAZIONE

### 1) Inumazione di salma senza esumazione (fossa libera)

- a. Trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero;
- b. eventuale eliminazione della cassa metallica nel caso che questa contenga interamente il feretro di legno;
- c. scavo nell'ambito del cimitero della fossa, a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici secondo i criteri e le dimensioni di cui agli art. 71-72-85 del D.P.R. 285/90 evitando di interessare eventuali sepolture vicine;
- d. sistemazione del feretro sul fondo della fossa, eventualmente con rete di sostenimento del feretro fornita dalla ditta idonea anche alla futura raccolta dei resti ossei;
- e. riempimento e costipazione della terra senza l'uso di mezzi meccanici;
- f. formazione di un cumulo di terra sull'area interessata di altezza non superiore a 60 cm.;
- g. posa in opera di cippo di riconoscimento;
- h. fornitura e posa in opera di delimitazione dell'area per piantagioni floreali nella fossa con telaio in tavole di abete dello spessore di cm. 2,5/3,00 e delle dimensioni di cm. 0,60 x cm. 0,60 e di altezza, dal piano di campagna, non superiore a cm. 15;
- i. trasporto della terra eccedente e deposito della stessa nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dalla direzione del servizio salvo diverso avviso dello stesso;
- j. mantenimento, nel tempo, dell' omogeneo livellamento della terra per eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento del terreno.

## B) ESUMAZIONE

### 1) Esumazione semplice con eventuale deposito nell'ossario comune:

- a. rimozione della lapide o copritomba;
- b. apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;
- c. diligente raccolta dei resti mortali in apposito sacchetto fornito dalla ditta Appaltatrice con apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto e collocazione degli stessi nell'ossario comune del cimitero, o in altro ossario comune disponibile nell'ambito del Comune;
- d. raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso deposito temporaneo nei limiti normativamente concessi (TTUU Ambiente 152/06);
- e. trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
- f. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

### 2) Esumazione con ricomposizione resti mortali in cassetta di zinco (anche per trasporto fuori Comune):

- a. rimozione della lapide o copritomba;
- b. apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;
- c. diligente raccolta dei resti mortali e collocazione degli stessi in apposita cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del D.P.R. n° 285/90 fornita dalla Ditta Appaltatrice saldata e con apposizione della targhetta di riconoscimento;
- d. raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso deposito temporaneo nei limiti normativamente concessi (TTUU Ambiente 152/06);
- e. trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
- f. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

### 3) Esumazione con reinumazione per incompleta mineralizzazione della salma:

- a. rimozione della lapide o copritomba;

- b. apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;
  - c. accertamento delle mancata mineralizzazione della salma;
  - d. riempimento fossa con diligente ricollocazione nella medesima o spostamento dei resti in altra fossa indicata dall'Ufficio Cimiteriale, ricollocazione della lapide e pulizia dell'area;
  - e. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.
- 4) Esumazione con ricomposizione dei resti per cremazione della salma:
- a. rimozione della lapide o copritomba;
  - b. apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;
  - c. diligente raccolta dei resti mortali o della salma non mineralizzata e collocazione degli stessi in apposito contenitore adatto alla cremazione fornito dalla Ditta Appaltatrice;
  - d. raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il deposito temporaneo nei limiti normativamente concessi (TTUU Ambiente 152/06);
  - e. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.
  - f. trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
  - g. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione

#### C) TUMULAZIONE

- 1) Tumulazione di salma senza estumulazione (loculo comune libero):  
(il loculo può essere anche a parete che doppio a livello interrato che in sepolcreto a terra, ogni feretro deve essere appositamente diviso l'uno dall'altro)
- a. trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero a quello della sua tumulazione;
  - b. apertura del tumulo;
  - c. sistemazione del feretro nella sede di tumulazione;
  - d. chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. n° 285/90;
  - e. sistemazione della pietra tombale (eventuale);
  - f. pulizia dell'area interessata all'operazione.
- 2) Tumulazione di salma con preventivo condizionamento (in loculo comune)  
(il loculo può essere anche a parete che doppio a livello interrato che in sepolcreto a terra, ogni feretro deve essere appositamente diviso l'uno dall'altro)
- a. apertura tumulo;
  - b. estrazione del feretro;
  - c. apertura dello stesso;
  - d. diligente raccolta dei resti mortali in apposito sacchetto fornito dalla ditta Appaltatrice con apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto e collocazione degli stessi nell'ossario comune del cimitero, o in altro ossario comune disponibile nell'ambito del Comune;
  - e. raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto della salma ( vedi capoverso "d" del precedente punto 2);
  - f. trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
  - g. trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero a quello della sua tumulazione;
  - h. apertura del tumulo;
  - i. sistemazione del feretro nella sede di tumulazione;
  - j. chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. n° 285/90;
  - k. sistemazione della pietra tombale (eventuale);
  - l. pulizia dell'area interessata all'operazione.

#### D) ESTUMULAZIONE

- 1) Estumulazione di salma con deposito nell'ossario comune
- a. apertura tumulo;

- b. estrazione del feretro;
  - c. apertura dello stesso;
  - d. diligente raccolta dei resti mortali in apposito sacchetto con apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto e collocazione degli stessi nell'ossario comune del cimitero, o in altro ossario comune disponibile nell'ambito del Comune;
  - e. raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti) , disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il deposito temporaneo nei limiti normativamente concessi (TTUU Ambiente 152/06);
  - f. trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
  - g. chiusura del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato;
  - h. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.
- 2) Estumulazione di salma con ricomposizione in cassetta di zinco:
- a. apertura tumulo;
  - b. estrazione del feretro;
  - c. apertura dello stesso;
  - d. diligente raccolta dei resti mortali e collocazione degli stessi in apposita cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del D.P.R. n° 285/90 fornita dalla Ditta Appaltatrice saldata e con apposizione della targhetta di riconoscimento;
  - e. raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il deposito temporaneo nei limiti normativamente concessi (TTUU Ambiente 152/06);
  - f. trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
  - g. chiusura provvisoria del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato;
  - h. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.
- 3) Estumulazione di salma con avvio alla cremazione:
- a. apertura tumulo;
  - b. estrazione del feretro;
  - c. apertura dello stesso;
  - d. diligente raccolta dei resti mortali o della salma non mineralizzata e collocazione degli stessi in apposito contenitore adatto alla cremazione fornito dalla Ditta Appaltatrice;
  - e. raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il deposito temporaneo nei limiti normativamente concessi (TTUU Ambiente 152/06);
  - f. trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
  - g. chiusura provvisoria del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato
  - h. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione;
- 4) Estumulazione di salma per traslazione in altro Comune
- a. apertura tumulo;
  - b. estrazione del feretro;
  - c. diligente raccolta della salma e dei resti della cassa lignea e collocazione entro apposita cassa metallica, come prevista dall'art. 30 del D.P.R. n° 285/90;
  - d. raccolta degli avanzi e dei rifiuti e trasporto del suddetto presso il deposito temporaneo nei limiti normativamente concessi (TTUU Ambiente 152/06);
  - e. trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo

distrutto e reso anonimo;

f. chiusura provvisoria del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato;

g. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

5) Tumulazione di resti ossei o ceneri:

a. Trasporto dei resti ossei o delle ceneri in cassetta dal punto di sosta del cimitero a quello della loro tumulazione;

b. apertura del tumulo;

c. sistemazione della cassetta nella sede di tumulazione;

d. chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. n° 285/90;

e. sistemazione della pietra tombale (eventuale);

f. pulizia dell'area interessata all'operazione.

6) Estumulazione di resti ossei o ceneri:

a. apertura tumulo;

b. estrazione della cassetta contenente le ossa e le ceneri;

c. chiusura provvisoria del tumulo;

d. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

#### E) TRASLAZIONE

1) Traslazione di salma da loculo ad altro loculo:

(il loculo può essere anche a parete che doppio a livello interrato che in sepolcreto a terra, ogni feretro deve essere appositamente diviso l'uno dall'altro)

a. apertura dei due tumuli;

b. estrazione del feretro;

c. trasporto del feretro al luogo della sua nuova tumulazione;

d. sistemazione del feretro nella sede di tumulazione;

e. chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. n° 285/90;

f. sistemazione della pietra tombale (eventuale);

g. pulizia delle aree interessate dall'operazione.

2) Trattamento di salma non consumata:

a. operazione da effettuare durante una operazione di esumazione o estumulazione mediante fornitura e posa in opera di composto chimico a base di microorganismi a largo spettro di azione per rivitalizzare gli enzimi necessari per solo svolgimento del processo di mineralizzazione (quantità media prevista 99 gr.) compreso altresì contenimento della salma in sacco biodegradabile "biocapH120" e rete in PVC.

3) Sepoltura feti e resti ospedalieri:

a. scavo nell'ambito del cimitero di piccola fossa, a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici secondo i criteri e le dimensioni stabiliti dalle disposizioni, evitando di interessare eventuali sepolture vicine;

b. riempimento e costipazione della terra senza l'uso di mezzi meccanici;

c. formazione di un cumulo di terra sull'area interessata di altezza non superiore a 30 cm.;

e. trasporto della terra eccedente e deposito della stessa nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dalla direzione del servizio salvo diverso avviso dello stesso;

f. mantenimento, nel tempo, dell' omogeneo livellamento della terra per eliminare gli abbassamenti causati dall'assettamento del terreno.

4. Dispersione delle ceneri nell'ossario comune.

F) ALTRE OPERAZIONI: la Ditta è comunque tenuta al compimento di ogni altra operazione correlata alla resa dei servizi cimiteriali che si dovesse rendere necessaria.

**La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di effettuare:**

**- almeno due esumazioni alla settimana, e comunque tutte quelle necessarie a mantenere libere e disponibili almeno quattro fosse per ciascun cimitero;**

**- almeno 30 estumulazioni annuali;**

**La Ditta Appaltatrice garantirà che le operazioni di inumazione, in occasione dei servizi funebri, siano eseguite da almeno 4 operatori cimiteriali.**

### **RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI CIMITERIALI**

Si tratta della raccolta, riduzione e conferimento di rifiuti provenienti dall'attività specifica cimiteriale svolta presso i cimiteri comunali; in particolare si tratta dei rifiuti derivanti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione.

L'attività comprende le seguenti operazioni:

- a. Raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni cimiteriali (avanzi di casse, indumenti e zinco) e dei rifiuti inerti speciali e loro deposito temporaneo all'interno del cimitero nei limiti normativamente concessi (TTUU Ambiente 152/06);
- b. Separazione del materiale metallico da riciclare e disinfezione del medesimo;
- c. Riduzione e ed inserimento in appositi contenitori (vedi DPR 254 del 15/7/2003);
- d. Stoccaggio in apposito contenitore per il periodo previsto dalla legge e successivo periodico smaltimento nelle forme di legge.
- e. Manutenzione del luogo di stoccaggio.

Alla Ditta Appaltatrice, che le accetta, sono attribuite le responsabilità degli adempimenti di cui all'art. 17 del "Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della legge 31 luglio 2002 n° 179" e anche ai sensi del "TTUU Ambientale d. lgs. n. 152/06", viste le evoluzioni normative intervenute.

Sono a carico della Ditta appaltatrice tutti gli oneri, diretti e indiretti, necessari per eseguire le operazioni di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti cimiteriali in conformità alle disposizioni di legge in materia, ivi compresi i rifiuti derivanti da operazioni di pulizia e svuotamento dei cestini posti nei vialetti dei cimiteri e dei contenitori in genere utilizzati per la raccolta dei rifiuti cimiteriali".

### **PERSONALE - REQUISITI E COMPORTAMENTO**

Gli addetti che vengono dalla ditta aggiudicataria investiti della facoltà necessaria per la prestazione dei servizi a norma di contratto, devono possedere tutti i requisiti necessari ed essere di gradimento del Committente; in particolare dovrà essere personale adeguatamente preparato ed essere idoneo al rapporto con il pubblico.

L'Impresa aggiudicatrice deve, pertanto, fornire i nominativi del personale adibito ai servizi, distinto per tipologia di funzioni, comunicando tempestivamente eventuali variazioni; a richiesta del Committente, deve sostituire il personale inidoneo o colpevole di non avere ottemperato ai doveri di servizio.

L'Impresa aggiudicatrice mantiene la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai suoi agenti e dipendenti le leggi, i regolamenti e le prescrizioni del Responsabile del Servizio della Committente, nonché un comportamento serio e decoroso, come si conviene alla natura e alle circostanze in cui si svolge il servizio.

Durante il servizio gli addetti dovranno indossare indumenti adeguati (pantaloni lunghi, camicia e/o casacca) di colore scuro.

L'incaricato ai ricevimenti, dovrà indossare divisa pulita adatta alla ricezione.

### **ART. 10. - CONSEGNA DEI BENI**

Le strutture oggetto del Contratto saranno consegnati dalla S.A. nello stato di fatto in cui si trovano ma comunque funzionanti.

All'atto della consegna verrà stilato apposito verbale di consistenza in contraddittorio tra Committente e Appaltatore per ciascun cimitero.

L'appaltatore dovrà provvedere nel più breve tempo possibile all'avviamento delle pratiche per il trasferimento a proprio carico dei numeri telefonici.

**ART. 11. - RICONSEGNA DEI BENI**

Le strutture dovranno essere riconsegnate alla fine del rapporto contrattuale, previa verifica, in contraddittorio tra Committente ed Appaltatore, con verbale attestante il loro stato, nello stesso stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità che gli stessi avevano al momento della consegna, salvo il normale invecchiamento/deperimento d'uso e le modifiche apportate, ai sensi dei precedenti articoli.

In caso di rilevate mancanze queste saranno oggetto di stima da parte di C.T. Servizi in contraddittorio con l'Appaltatore. Gli importi risultanti da dette stime potranno essere detratti da quanto, a qualsiasi titolo, risultasse a credito dell'appaltatore.

**ART. 12. - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO LEGALE**

L'Appaltatore dovrà conferire la direzione tecnica con mandato di rappresentanza a persona fornita di requisiti di professionalità ed esperienza adeguati che avrà la piena rappresentanza tale che, qualunque contestazione, ordine, disposizione concordata, dal Committente avrà lo stesso valore come se fosse fatta direttamente al legale rappresentante dell'Appaltatore.

L'appaltatore dovrà comunicare il domicilio al quale indirizzare tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendenti dal contratto di appalto.

**ART. 13. - PERSONALE ADDETTO**

L'appaltatore è tenuto a riassumere il personale in servizio alla data di aggiudicazione dell'appalto, qualora disponibile alla continuazione del rapporto di lavoro, attualmente nel numero di 2 Operai assunti al II° Livello del ccnl multiservizi.

Il personale addetto all'espletamento del servizio, nonché la sua organizzazione, dovranno essere tali da garantire la gestione continuativa del servizio senza interruzione alcuna.

All'inizio della gestione l'Appaltatore dovrà notificare per iscritto al Committente i nominativi delle personale addetto alla gestione cimiteriale oggetto del presente appalto e segnalare tempestivamente ogni variazione successiva.

Dovrà inoltre fornire il recapito telefonico del telefono cellulare per il servizio di reperibilità.

L'Appaltatore è obbligato ad osservare e far osservare dai propri dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte, e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo alla direzione e al coordinamento delle attività.

#### ART. 14. - NORME DI SICUREZZA

Tutti i lavori devono essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti nelle strutture, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo la documentazione prevista dalla legislazione vigente. Ogni irregolarità deve essere comunicata alla S.A.

L'Appaltatore deve assicurare la perfetta efficienza e funzionalità di tutti i dispositivi di sicurezza che devono pertanto essere tenuti sotto assiduo controllo e sorveglianza.

#### ART. 15. - DUVRI E SOPRALLUOGO PRELIMINARE OBBLIGATORIO

Il DUVRI preliminare è predisposto preventivamente all'affidamento del servizio in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008.

Il DUVRI definitivo verrà compilato successivamente all'aggiudicazione, preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto. In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro dell'Amministrazione appaltante finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure; al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle prestazioni oggetto dell'appalto

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori (già valutati all'interno del documento di valutazione dei rischi proprio dell'appaltatore), che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D. Lgs. 81/2008 per i datori di lavoro. lavoro, si intendono pari a zero.

I concorrenti in ogni caso, ad eccezione della Ditta che attualmente gestisce l'appalto, entro una settimana prima della scadenza per la presentazione delle offerte, dovranno effettuare un sopralluogo presso i due cimiteri comunali ubicati in Via Fausta Loc. Cavallino e in Via Saccagnana 1 Loc. Treporti e dovranno prendere visione del Documento di valutazione rischi predisposto dalla Stazione Appaltante. Per effettuare il sopralluogo occorre rivolgersi, previo appuntamento, al Direttore Operativo, Dott. Ongaro Nicola (tel. 041 968725), Il sopralluogo dovrà essere effettuato **esclusivamente dal Legale Rappresentante e/o Direttore Tecnico** dell'impresa partecipante **ovvero Rappresentante appositamente delegato** (da esibire al S.A.) munito di copia conforme all'originale ai sensi del DPR 445/2000 del relativo certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio (o registro equipollente per i concorrenti esteri) da cui risulti la specifica qualifica del soggetto, e valido documento di identità.

Il Direttore Operativo rilascerà dichiarazione di avvenuto sopralluogo che dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa, in originale, dichiarata ai sensi del DPR 445/2000, **pena l'esclusione dalla presente gara.**

In caso di partecipazione da parte di raggruppamenti di imprese, il sopralluogo dovrà essere effettuato **da legale rappresentante e/o dal direttore tecnico ovvero dal delegato di ciascun**



**soggetto partecipante.** Si avverte che sarà effettuata la registrazione dei dati identificativi del legale rappresentante/direttore tecnico/delegato che si presenteranno per effettuare il sopralluogo e che non è consentito ad uno stesso soggetto di effettuare il sopralluogo per conto di diversi concorrenti.

**ART. 16. - RESPONSABILITA' PER DANNI E ASSICURAZIONI**

E' fatto obbligo dell'Appaltatore di provvedere, a proprie cure e spese, presso una Società Assicuratrice, all'assicurazione per la responsabilità civile derivante dai rischi connessi all'appalto, di cui al presente Capitolato. La polizza dovrà avere le caratteristiche previste dal successivo art. 21. Comunque, indipendentemente dall'obbligo sopraccitato, l'Appaltatore assume a proprio carico ogni responsabilità civile conseguente agli eventuali danni che potessero occorrere a persone o cose, a seguito dell'espletamento delle sue funzioni.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere depositata all'atto della firma del contratto, presso il Committente pena la non formalizzazione del contratto e l'eventuale scelta della seconda ditta classificata in sede di gara.

In caso di polizza con durata inferiore a quella contrattuale, alla scadenza l'Appaltatore dovrà stipulare nuova polizza, pena la risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore.

Agli effetti assicurativi, l'Appaltatore, non appena a conoscenza dell'accaduto, è tenuto a segnalare al Committente eventuali danni o sinistri occorsi.

In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, si intendono assunti dalla Ditta appaltatrice se imputabili a sua negligenza nell'esecuzione delle opere connesse all'attuazione del contratto.

La sorveglianza da parte della Direzione Lavori, svolta a discrezione della Stazione Appaltante, non diminuisce in nulla la responsabilità dell'Appaltatore per quanto riguarda l'esatto adempimento degli ordini impartiti e la buona esecuzione delle opere, nonché l'osservanza delle buone regole dell'arte e la buona qualità dei materiali impiegati e la responsabilità per danni a cose e persone.

La S.A. si riserva quindi la più ampia facoltà di indagine delle opere eseguite, di applicazione delle relative sanzioni, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate all'atto dell'esecuzione. L'Appaltatore riconosce, altresì, essere di sua esclusiva competenza e spettanza l'iniziativa dell'adozione di tutti i mezzi opportuni per evitare qualsiasi danno che potesse colpire le cose e le persone. Pertanto esonera la S.A. da ogni responsabilità, anche verso terzi, per infortuni e danni che potessero verificarsi in dipendenza diretta del proprio operato.

**ART. 17. - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA**

L'Appaltatore si obbliga di osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali e assicurative inerenti la manodopera.

In particolare ai lavoratori dipendenti dell'Appaltatore ed occupati nell'espletamento dell'appalto devono essere attuate condizioni normative retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolge l'appalto stesso, anche se l'Appaltatore non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse.

Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

All'uopo si precisa che, l'Appaltatore deve trasmettere al Committente l'elenco nominativo del personale impiegato e le eventuali variazioni in corso d'appalto.

La S.A. si riserva, qualora riscontrasse o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro violazioni alle disposizioni sopra elencate, il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, ovvero che la vertenza sia stata risolta.

**ART. 18. - OSSERVANZA DI CAPITOLATI E LEGGI**

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme che abbiano attinenza con l'appalto.

**ART. 19. - CONTROLLI DA PARTE DEL COMMITTENTE**

Il Committente può effettuare controlli ed ispezioni senza l'obbligo di preavviso. Eventuali irregolarità che venissero riscontrate verranno immediatamente notificate. Il Committente può altresì prendere visione dei dati contenuti nei registri di manutenzione e di qualsiasi altra documentazione inerente l'appalto, qualora lo stesso lo ritenesse opportuno. Verrà altresì rilasciata alla S.A. copia di verbali e di tutte le visite di controllo effettuate dagli organi amministrativi preposti.

**ART. 20. - DIVIETO DI CESSIONE DELL'APPALTO - MODALITA' PER IL SUBAPPALTO**

E' fatto assolutamente divieto all'Appaltatore di cedere parzialmente o totalmente a terzi l'Appalto.

Qualora intendesse procedere con subappalti, l'Appaltatore sarà tenuto a formulare richiesta scritta alla S.A. e ad attendere la conseguente autorizzazione.

**ART. 21. - CAUZIONE A GARANZIA DEL CONTRATTO**

A garanzia del regolare adempimento di ogni e qualsiasi onere nascente dalla presente gara, compresa la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, è richiesta una cauzione provvisoria secondo le modalità, il contenuto e l'importo previsti dall'art. 75 D.lgs. 163/2006. La cauzione provvisoria, comunque venga presentata dovrà essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore, Istituto Bancario, Compagnia di Assicurazione autorizzata all'esercizio nel ramo cauzioni, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. 1/09/1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e provvisti di apposita autorizzazione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come da D.P.R. 115/2004, al rilascio della cauzione definitiva ex art. 113, D. Lgs. 163/2006. Al momento della stipulazione del contratto, l'Appaltatore deve prestare una garanzia fideiussoria assicurativa annualmente rinnovabile nella misura del 10% dell'importo dell'Appalto ai sensi

dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.; la mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione presentata in sede di offerta da parte dell'Aggiudicatario.

La suddetta garanzia copre l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e il risarcimento di danni derivato dall'inadempimento delle obbligazioni stesse.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà dopo che l'Appaltatore avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali.

L'Appaltatore è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa, rilasciata da Istituto di primaria importanza, per tutti i rischi di esecuzione derivanti da qualsiasi causa, che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio con massimale unico non inferiore a € 5.000.000,00.

L'appaltante è comunque responsabile ad ogni buon fine ed effetto di legge per ogni e qualsiasi danno possa derivare a terzi in relazione al proprio servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di compenso o rivalsa nei confronti di C.T. Servizi, salvo i recuperi da parte delle società assicuratrici.

**ART. 22. - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE DEL CONTRATTO**

La stipulazione del contratto avverrà secondo quanto stabilito dalla Legge in materia.

Il contratto con l'aggiudicatario verrà stipulato in forma privata.

Sono a carico della ditta appaltatrice:

tutte le spese relative ad imposte o tasse connesse all'esercizio dell'oggetto del contratto;  
tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti la gara e la stipula, sottoscrizione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione nonché quelle relative al deposito della cauzione.

**ART. 23. - MODALITA' DI PAGAMENTO**

L'Impresa aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i.

La liquidazione del corrispettivo avverrà, previa verifica del regolare svolgimento del servizio, entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture mensili. Il corrispettivo sarà quello risultante dalla determinazione di aggiudicazione definitiva e si intende onnicomprensivo di tutte le prestazioni ed oneri per la perfetta realizzazione del progetto.

Il prezzo contrattuale sarà comunque sottoposto a revisione annuale con le modalità stabilite nell'art. 115 del Codice dei contratti. In particolare, nelle more della pubblicazione dei costi standardizzati dei costi e servizi (Osservatorio dei contratti pubblici), l'aggiornamento sarà commisurato alla variazione in aumento, accertata dall'ISTAT, dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (indice FOI) a partire dal 01/07/2014.

**ART. 24. - PROVVEDIMENTI PER INADEMPIENZE AGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI**

Nel caso si verificassero irregolarità nel servizio di custodia, nella manutenzione dei cimiteri, del verde e della pulizia per constatate deficienze nel vestiario del personale verrà addebitato all'appaltatore una penalità, fatto salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni, prevista tra un minimo di Euro 100,00 ed un massimo di Euro 500,00 per ogni irregolarità o disservizio, secondo la gravità della mancanza, a insindacabile giudizio dell'Ente Appaltante.

La penale applicata verrà automaticamente detratta dalla successiva rata mensile di canone.

Resta precisato che le eventuali deficienze causate da eventi atmosferici dovranno essere limitate al tempo strettamente necessario per effettuare le appropriate manutenzioni.

Per irregolarità nel servizio di gestione delle operazioni cimiteriali, per mancanze e/o deficienze che comunque pregiudichino l'efficienza del servizio, per accertata, trascurata manutenzione dei mezzi, attrezzature, , per inadempienza o mancata osservanza delle norme richiamate nel presente capitolato, sarà applicata immediatamente, a carico della ditta appaltatrice, sempre dal Capo dell'Ente Appaltante, penali variabili da Euro 600,00 a Euro 3.000,00, fatto salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'applicazione della penale verrà trattenuta sul rateo di canone più immediato.

Avverso l'applicazione della penale, la ditta appaltatrice potrà presentare, entro il termine di giorni 5 (cinque), controdeduzioni al Responsabile del Servizio, il cui giudizio sarà inappellabile.

**ART. 25. - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Nel caso di inosservanza e/o inadempienza dell'Impresa agli obblighi e/o condizioni del presente capitolato, l'Ente appaltante inoltrerà all'Impresa diffida ad adempiere entro il termine di 24 ore, e/o contestazione di addebiti con termine a controdedurre entro giorni 5 (giorni). Trascorso inutilmente detto termine, CT Servizi potrà, a seconda della gravità della suddetta inadempienza:

-applicare una sanzione a titolo di penalità;

-avviare la procedura di risoluzione e/o recesso dal contratto.

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile le seguenti fattispecie:

- cessione del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato da altre aziende, nel caso di cessione di azienda o di ramo di azienda e negli altri casi in cui la Ditta sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perde la propria identità giuridica;

- in caso di apertura di una procedura concorsuale a carico dell'affidatario;

- inosservanza del divieto di subappalto rispetto alla disciplina contenuta nel presente Capitolato;

- ritardo nell'inizio della gestione del servizio;

- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;

- interruzione non motivata di servizio;

- applicazione di 3 penali per una stessa delle violazioni previste dall'art. 24;

-ulteriore inadempienza della Ditta aggiudicataria dopo la comminazione di 6 penalità complessive;

- cambiamenti sostanziali e/o significative variazioni dei servizi prestati rispetto alle prescrizioni del presente capitolato;

- altre gravi deficienze e/o irregolarità nell'espletamento della gestione del servizio.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione dell'Ente Appaltante in forma di lettera raccomandata.

L'applicazione della risoluzione del contratto non pregiudica la messa in atto, da parte dell'Ente appaltante di risarcimento per i danni subiti.

In caso di risoluzione del contratto CT Servizi affiderà il servizio a terzi per il periodo di tempo occorrente per procedere a nuovo affidamento del servizio, attribuendone i maggiori costi rispetto ai corrispettivi stabiliti nel contratto, alla Ditta aggiudicataria oppure potrà scegliere di far proseguire il servizio fino al periodo di un mese dall'avviso di risoluzione alle stesse condizioni.

L'Ente Appaltante in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sul deposito cauzionale prestato per:

- far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento ed impedire l'interruzione del servizio;
- coprire le spese di indizione di una nuova procedura di gara per il riaffidamento del servizio;
- soddisfarsi per il pagamento delle penalità contestate e non versate dall'impresa

**ART. 26. - CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONE**

E' esclusa la clausola arbitrale.

Tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 240 del D. Lgs. 163/2006 saranno attribuite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

**ART. 27. - INFORMATIVA AI SENSI DELL' ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30/06/2003 N. 196**

Ai sensi dell' art. 13 del decreto legislativo 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione di dati personali" si informa che i dati forniti dalle imprese, il cui conferimento è obbligatorio, pena l'esclusione della gara, saranno trattati, dal CT Servizi surl, titolare del trattamento, al solo fine dell' espletamento della gara di cui al presente capitolato ed eventuale successiva stipula ed esecuzione del contratto. La Ditta aggiudicataria potrà essere nominata responsabile del trattamento dei dati personali, che alla medesima saranno eventualmente affidati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato.